

Ferrara: presi sfruttatori di "schiave" romene

Stavano accompagnando le loro "schiave" sui marciapiedi di Ferrara per costringerle ad un'altra notte di "lavoro". Gli uomini della **Squadra mobile** hanno fermato, ieri notte, due romeni, un uomo di 34 anni e una donna di 32, mentre conducevano alcune prostitute nella zona di via Ravenna. Sono stati arrestati con l'accusa di **sfruttamento della prostituzione** aggravato da violenza e minaccia nonché di riduzione in schiavitù. L'indagine è iniziata lo scorso mese di luglio, quando una delle ragazze riuscì a sottrarsi al rigido controllo degli sfruttatori, rifugiandosi presso il posto di polizia ferroviaria. Dal suo racconto è emerso il solito copione: i due arrestati facevano arrivare le giovani direttamente dalla Romania, e una volta a Ferrara le privavano dei documenti costringendole a lavorare per ripagare le spese di viaggio, addebitando loro anche una sorta di tassa per l'occupazione del posto di lavoro. Le vittime venivano continuamente sottoposte a **minacce**, che si estendevano anche ai loro familiari in Romania. Ogni sera dovevano subire delle perquisizioni corporali per evitare che riuscissero a mettersi da parte del denaro. A loro venivano lasciati solo pochi spiccioli che non erano sufficienti nemmeno a sfamarle, al punto che a volte dovevano rubare per poter mangiare. Il controllo esercitato era completo: con l'aiuto di altri complici le ragazze venivano sorvegliate tutta la notte, anche telefonicamente. Gli affari andavano così bene che i due romeni arrestati avevano iniziato ad incrementare i loro affari effettuando alcuni viaggi in Romania per procurarsi altre giovani da sfruttare.

25/08/2010